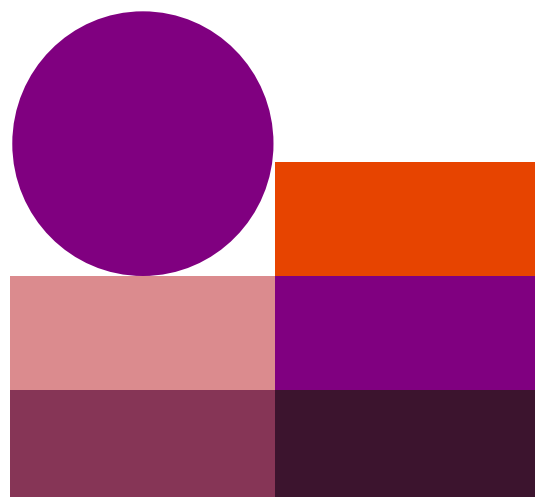
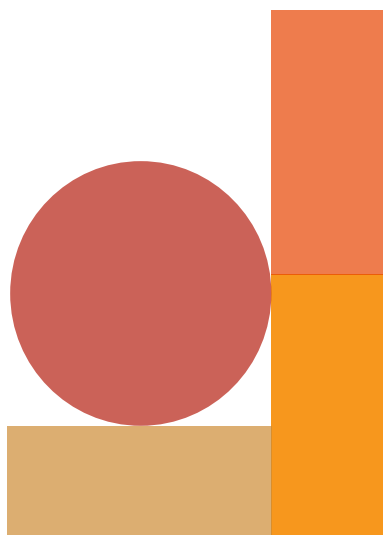
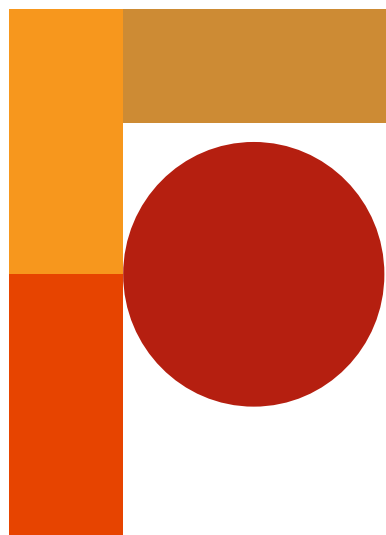


BILANCIO SOCIALE 2019

TEATRO DEL DRAGO



INDICE

1. PREMESSE METODOLOGIA

- 1. PROFILO**
Storia
Principi e valori
- 2. GOVERNANCE**
Organi sociali
Struttura organizzativa
- 3. ATTIVITA'**
Nostre Produzioni
Ospitalità
Le nostre rassegne e Festival
Progetti Didattici
Il Museo La Casa delle Marionette

2. RELAZIONI

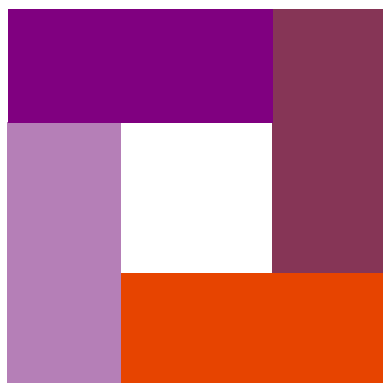
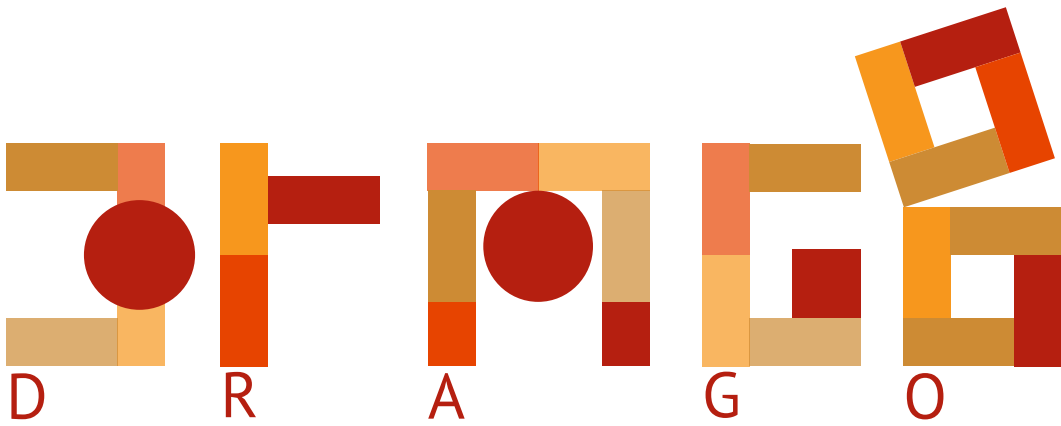
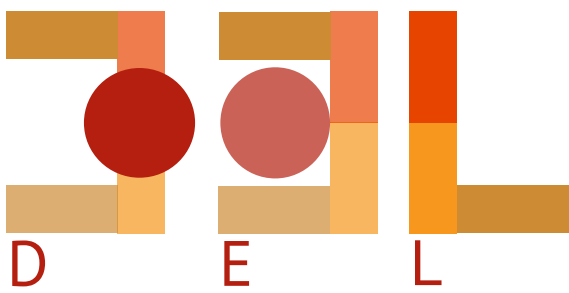
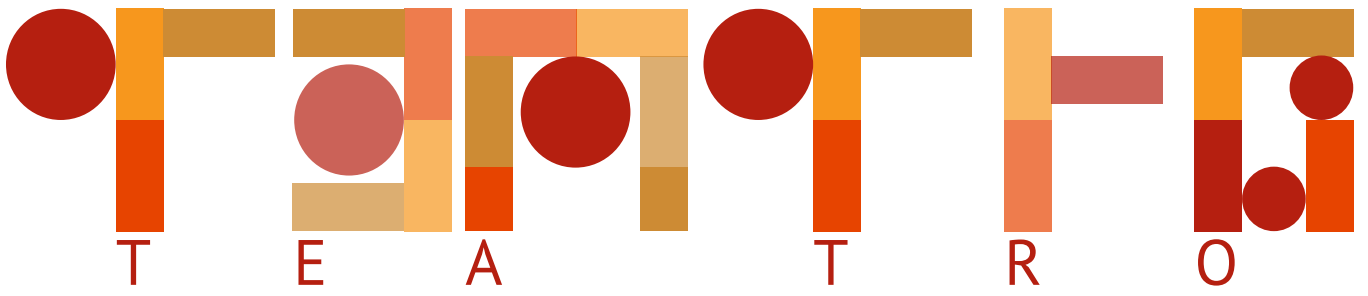
- 1. STAKEHOLDER**
Il nostro Pubblico
Il gruppo di lavoro
- 2. RAPPORTI CON IL TERRITORIO**
Enti pubblici
Fondazioni
Scuole e Università

3. RELAZIONI

DIMENSIONE ECONOMICA
il bilancio 2019

4. CONCLUSIONI

CONCLUSIONI
Obbiettivi raggiunti, impegni,
criticità e prospettive



TEATRO
DEL
DRAGO

1. PREMESSE

Nel 2019 la compagnia è entrata nel 40° anno di attività col nome di Teatro del Drago ed è al suo quarto anno di redazione del suo Bilancio Sociale

Il Teatro del Drago è una Famiglia d'Arte che opera nel settore dello spettacolo dal vivo dal 1840. In questi oltre 170 anni di attività ininterrotta, sono state cinque le generazioni della famiglia Monticelli che si sono avvicendate nella direzione artistica, organizzativa ed amministrativa della compagnia. Nel 2010 il Teatro del Drago ha deciso di trasformarsi in Società cooperativa Sociale e nel maggio 2011 è stata ufficialmente riconosciuta come ONLUS. Dal 2010 la Direzione Artistica ed organizzativa della Compagnia è affidata oltre che a Mauro e ad Andrea Monticelli (diretti eredi della Famiglia Monticelli) anche a Roberta Colombo, entrata in compagnia nel 1997. Il 2019 ha confermato una parità di genere all'interno della Cooperativa così come un'eguale distribuzione fra i generi nei ruoli.

Teatro del Drago ha il piacere di presentare anche quest'anno il suo bilancio sociale quale strumento prezioso per fare il punto del lavoro svolto negli ultimi dodici mesi. Un documento che intende offrire una lettura chiara e trasparente del quadro complessivo del lavoro della Cooperativa nella totalità delle attività svolte per favorire la conoscenza di esse da parte degli stakeholder e dare loro maggiori strumenti di valutazione. Inoltre vuole dare conto dell'identità e del sistema dei valori e della loro declinazione nelle scelte strategiche di gestione; esporre quali siano gli obiettivi di miglioramento e fornire indicazioni in merito alle interazioni e alle contaminazioni fra il Teatro del Drago, le altre imprese culturali del territorio e il contesto geografico sociale in cui la cooperativa opera con la sua attività di produzione, di promozione, di educazione e di distribuzione della Cultura dello spettacolo dal vivo, in particolare del mondo della FIGURA.

L'obiettivo di questo lavoro è quindi quello di rendere conto ai numerosi interlocutori della Cooperativa, al territorio e a tutti gli stakeholder, delle attività svolte e dei risultati raggiunti, raccontando quali sono state le strade intraprese e da intraprendere per il raggiungimento della mission sociale. Teatro del Drago ha sempre esercitato una forte volontà e capacità di promuovere e organizzare l'impresa economica, insieme con la disponibilità ad affrontarne i rischi imprenditoriali, che negli ultimi dieci anni hanno subito un considerevole incremento soprattutto dovuto al problema della fragilità del sistema economico dello spettacolo dal vivo e della Cultura.

Come Cooperativa Sociale e Onlus Teatro del Drago crede fortemente nell'accountability come forma essenziale di trasparenza e di mantenimento della propria reputazione conquistata in questi 40 anni di attività. Rendicontare in maniera chiara e trasparente ai propri interlocutori le modalità con cui la cooperativa opera, fornendo un quadro complessivo delle azioni intraprese con ripercussioni in campo sociale ed etico. Analizzare i dati ed i risultati economici compreso il valore aggiunto creato nell'esercizio 2019 e la sua ripartizione.





1.0 METODOLOGIA

Attraverso il bilancio sociale il Teatro del Drago intende rendere conto della propria gestione a tutti i portatori di interesse (stakeholder) con i quali, direttamente e/o indirettamente, si è messa in relazione nel corso del 2019 ponendo particolare attenzione alla dimensione dei fattori sociali e gli impatti generati sul territorio. Il documento è una preziosa banca dati che aiuta a comprendere cos'è il Teatro del Drago, con l'obiettivo di fornire una chiara e agile lettura delle attività realizzate.

IL DOCUMENTO SI ARTICOLA IN TRE SEZIONI:

PARTE I: identità e profilo, quale espressione della storia, dell'assetto istituzionale, organizzativo e delle macro attività del 2019

PARTE II: Relazione sociale, quale rappresentazione qualitativa e quantitativa delle relazioni con i principali stakeholder.

PARTE III: Rendiconto economico, quale espressione delle risorse economiche prodotte e della loro distribuzione.

Le fonti da cui sono stati reperiti i dati provengono dalle banche dati disponibili all'interno dei singoli uffici coinvolti nel processo di rendicontazione. Il periodo di rendicontazione del documento fa riferimento all'anno solare (compreso tra gennaio e dicembre) anche se per completezza d'informazione è opportuno segnalare che la normale programmazione delle attività teatrali si svolge a cavallo tra due annualità.

IL DOCUMENTO APPROVATO SARÀ DIVULGATO E DIFFUSO ATTRAVERSO:

> La creazione sul nostro sito web di apposite sezioni dedicate al bilancio sociale

> Stampa cartacea del documento e consegna a tutti gli stakeholder interni

Il bilancio è stato redatto secondo le linee guida del Ministero della Solidarietà sociale D.M. 24-1-2008 Pubblicato nella G.U. 11 aprile 2008, n. 86. "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.155."

1.1 PROFILO

1. PREMESSE METODOLOGIA

1. PROFILO Storia Principi e valori

STORIA

C'ERA UNA VOLTA...

La cooperativa Teatro del Drago ha origine molto tempo fa, circa nel 1840, quando l'Italia non era neppure un Paese unito...

Nel 1840 il capostipite della Famiglia d'Arte Monticelli, Ariodante Monticelli, iniziò a calcare le scene come Marionettista, gettando le basi per un modello di impresa capocomicale. Di lui sappiamo anche che fu valente pittore, scenografo e drammaturgo, e che iniziata la carriera a Cremona, dopo il fallimento della Seconda Repubblica Romana nel 1849, si spostò a lavorare in Piemonte.

La seconda generazione si spostò poi a lavorare sempre come compagnia di marionette a filo in Emilia e solo la terza generazione di Otello Monticelli diresse i suoi passi in Romagna a Ravenna, dove nacquero Andrea e Mauro.

Nel 1979 il nonno Otello, valente Marionettista e Burattinaio che aveva lavorato con alcune tra le più importanti compagnie di marionette di inizio XIX secolo (Fantocci Lirici Yambo di Enrico Novelli e I Piccoli di Vittorio Podrecca), smise la sua attività per sopraggiunta età (era nato nel 1905) ed i fratelli Andrea e Mauro Monticelli rilevarono l'attività del nonno facendo nascere ufficialmente il Teatro Del Drago.

Nei decenni successivi la normativa italiana in merito alle Società trasformò negli Anni Novanta tutte le Società di Fatto in SNC Società in nome collettivo e fino al 2011, la Compagnia operò con questa ragione sociale, fino a quando non si trasformò in Cooperativa Sociale, solo nel 2010

Tutto sommato possiamo dire di essere una "giovane cooperativa"



PRINCIPI E VALORI

Teatro del Drago, per la sua natura di Famiglia d'Arte ha sempre avuto fra i suoi obiettivi quello di riuscire ad unire all'interno delle sue produzioni l'antico, la tradizione ed il contemporaneo, miscelando l'arte del fare 'antico' con tecniche e visioni contemporanee.

Il Teatro di Figura è per sua natura una cultura popolare e acquista un vivo interesse in tutte le progettazioni dove l'obiettivo è proprio la conoscenza del diverso e la ricerca di identità. Questi sono i principi di uguaglianza e di tolleranza insiti dentro al Teatro, alla cultura del Teatro è ancora di più nel genere del Teatro di Figura.

Tutti i progetti sia di produzione che di promozione si fondano sulla diffusione e la conoscenza del Teatro di Figura, stimolando curiosità e passione. Obiettivi come 'far crescere la capacità critica nelle nuove generazioni', insegnare a pensare 'con la propria testa', rafforzare la propria autostima, accrescere la fiducia in se stessi e nei 'grandi', soprattutto nei soggetti a rischio di abbandono scolastico o con evidenti problematiche comportamentali, sono quelli che la Cooperativa si prefigge di anno in anno.

Grazie alla natura stessa del Teatro di Figura ed alla sua pluralità di tecniche il prendere vita dell'oggetto inanimato a cui l'attore animatore dona la propria anima. Questa azione viene vissuta come indipendente da sé, portando a superare le 'paure e le ansie' (soprattutto nel periodo adolescenziale), e lascia la possibilità di parlare apertamente attraverso l'ombra, il burattino o il pupazzo, senza sentirsi per questo giudicato.

MISSION

Promuovere la bellezza del Teatro di Figura nelle sue molteplici sfaccettature, avvicinando i giovani, trasmettendo loro gli antichi saperi attraverso azioni sperimentali, non convenzionali e intensamente partecipate

1.2 GOVERNANCE

ORGANI SOCIALI

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Partecipano alla gestione della cooperativa attraverso l'Assemblea, che delibera su:

- > bilancio
- > regolamenti
- > nomina e revoca degli amministratori

è così costituita:

- > **ANDREA MONTICELLI** attore, socio fondatore

- > **MAURO MONTICELLI** attore, socio fondatore

- > **ROBERTA COLOMBO** attrice, socia fondatrice

- > **FABIO PIGNATTA** attore, socio dal 2015

- > **SARAH MARIA BONOMI** organizzativo, socia dal 2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È l'organo esecutivo incaricato dell'attuazione dei programmi e obiettivi della cooperativa.

Eletto dall'Assemblea dei Soci, è composto da tre membri.

Il Consiglio attuale è in carica fino alla approvazione del Bilancio per l'anno 2019

- > **PRESIDENTE ANDREA MONTICELLI** - con ampie deleghe di rappresentanza della società

- > **VICE PRESIDENTE MAURO MONTICELLI** - con ampie deleghe di rappresentanza della società

- > **CONSIGLIERE ROBERTA COLOMBO** - con delega ai rapporti con teatri, compagnie e Istituzioni Pubbliche.

Al Consiglio d'amministrazione e ai consiglieri con delega non viene corrisposto alcun compenso

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Cooperativa Teatro del Drago è formata partendo dall'assunto "Non c'è organizzazione senza dialogo". La forma di organizzazione interna delle aree di lavoro e la cura delle relazioni e dello scambio di informazioni avviene principalmente attraverso le riunioni e gli incontri. Lavoratori soci e non soci possono due volte al mese incontrarsi e discutere delle varie problematiche cercando di trovare insieme delle soluzioni, soprattutto ai problemi contingenti. I soci, a carattere settimanale, si incontrano invece per mettere a punto obiettivi e strategie. La direzione artistica ed organizzativa della Cooperativa è affidata a tre persone, due uomini e una donna che, dopo aver sentito tutti i pareri prendono le decisioni più rilevanti. Le assemblee dei lavoratori attori e staff artistico, tecnici, uffici, personale di sala sia plenarie che di settore, vengono convocate dalla Direzione in occasioni di tutti i passaggi nodali per la vita dell'impresa e possono essere precedute o seguite da riunioni parziali per aree di lavoro. Non c'è distanza fra i lavoratori e la direzione

	UOMINI	DONNE	P E R S O N E GIURIDICHE	TOTALE	NOTE
SOCI (*):	4	1	0	5	
TOTALE COOPERATORI				0	
TOTALE SOVVENTORI / PENSIONATI				0	
TOTALE SPECIALI				0	
TOTALE VOLONTARI				0	
TOTALE SOCI	4	1	0	6	

nella categoria SOCI COOPERATORI.

Numero soci depositanti **6**
(prestito sociale)

OCCUPAZIONE

Numero occupati utilizzati nell'esercizio:

OCCUPATI	UOMINI	DONNE	TOTALE	NOTE
A TEMPO INDETERM. (alla chiusura dell'es.)	2	3	5	
A TEMPO DETERM.	17	10	27	
ADDETTI STAGIONALI / AVVENTIZI	0	0	0	
TOTALE ADDETTI	19	13	32	

Divisi in :

OCCUPATI	UOMINI	DONNE	TOTALE	NOTE
PERSONALE ARTISTICO	14	6	20	
PERSONALE TECNICO	6	0	6	
PERSONALE ORGANIZZATIVO	0	6	6	
TOTALE PERSONALE	20	12	32	

ETA' MEDIA COMPONENTI CDA	59	56	57,5
---------------------------	----	----	------

1.3 ATTIVITA'

LE NOSTRE PRODUZIONI

Il Teatro del Drago nasce come compagnia di produzione di spettacolo dal vivo, produce spettacoli di Teatro di Figura appartenenti alla tradizione dei burattini dell'Emilia Romagna (Maschere della Commedia Popolare e della Commedia dell'Arte) e spettacoli di teatro di Figura contemporaneo ispirati alla letteratura o di nuova drammaturgia.

Fin dagli inizi della sua attività Teatro del Drago ha sempre avuto a cuore la promozione del Teatro di Figura nella sua accezione culturale e così si è sempre impegnata nell'organizzazione di stagioni teatrali dedicate alle Famiglie, a rassegne di teatro scuola per i bambini e i ragazzi, alla creazione di eventi e di Festival, alla formazione e all'educazione di nuovi pubblici e alla trasmissione storica del sapere teatrale.

Ecco il repertorio che abbiamo distribuito sul territorio nazionale ed estero nel 2019:

TEATRO DI FIGURA CONTEMPORANEO
> The Frog King (nuova co-produzione 2019 – Co-produzione Jugend Theater di Speyer)
> Il Magico Cerchio di Prospero (nuova produzione 2018 – Co-produzione AtticRep – Stati Uniti)
> Fagiolino Asino d'oro
> Il mare blu
> Pinocchio - spettacolo musicale per attori pupazzi e un burattino di legno
> Grande Circo Nave Argo
> Trecce rosse
PARATE DI STRADA
> La Gran Parata di Zan Ganassa
> Teseo e il Minotauro Street Parade
PRODUZIONI PER LA PRIMA INFANZIA UNDER 3
> Piccolissimo dal concepimento alla nascita
> Teo ha le orecchie curiose
BURATTINI TRADIZIONALI
> La mirabolante istoria di Fagiolino
> Il Rapimento del Principe Carlo
> Il pentolino dell'acqua stregata
> Il Grande trionfo di Fagiolino
> Il tarlantan della Moscovia
> Fagiolino e lo scaletto
PRODUZIONI ALL'INCIRCO (TUTORAGGIO COMPAGNIA UNDER 35)
> Dante 3021 (vincitore del bando "Giovani per Dante" 2019 di Ravenna Festival)
>Pu-pazzi d'amore (nuova produzione 2019)
> Ecomosters
> Storie appese a un filo
> Una strega per capello
> Carletto e i sogni perduti



ED IL TOUR 2018

> **152 recite in 76 città ed in 13 regioni italiane**

Nel corso del 2019 il Teatro del Drago ha partecipato come compagnia ospite a:
RAVENNA FESTIVAL con una nuova produzione vincitrice del bando "Giovani artisti per Dante"
BIME 2019 ÉVORA INTERNATIONAL PUPPET BIENNIAL Portogallo, giugno 2019
Festival Internazionale del Teatro ragazzi il più antico Festival italiano per ragazzi
EURO PUPPETS FESTIVAL - festival diffuso in Piemonte
AMBARABÀ - 2019 a Senigallia
GIÙ LA MASCHERA! - Biennale espositiva di Teatro di Figura, Plautus Festival a Sarsina

Inoltre Teatro del Drago è stato invitato a partecipare al FESTIVAL DI CHARLEVILLE dal Centro Unima Internazionale Festival Commission per un meeting di Commissione e un incontro pubblico sulle sponsorship legate alla mobilità dei giovani artisti e studenti di teatro di figura di cui il Festival Arrivano dal Mare! è partner. 23 settembre 2019 Unima House, Charleville, Francia
Altro incontro internazionale è avvenuto al FESTIVAL OF WONDER - Silkeborg, Danimarca 7-10 novembre 2019 meeting fra venti direttori di Festival Internazionali di presentazione e scambi di informazioni preziose a per iniziare a ragionare su progetti di diffusione della figura su diversi continenti.

MOSTRE

LA DOTE DI FAMIGLIA - Marionette, burattini e pupi dal Piemonte alla Sicilia (Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano Dal Mare! - Ravenna 21/26 Maggio 2019 - Palazzo Rasponi delle Teste) Mostra inedita ed unica nel suo genere, nata dalla generosità delle Famiglie d'Arte di spettacolo italiane. In esposizione pezzi delle Famiglie Colla, Cuticchio, Maria Signorelli, Sarzi, Monticelli, Ferrari, Napoli, Niemen, Maletti.

RICCARDO CANESTRARI - (Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano Dal Mare! - Ravenna 21/26 Maggio 2019 - Darsena Pop Up) in mostra le opere dello scultore. Presente l'artista con dimostrazione di intaglio dal vivo delle teste di legno.

IL KAMISHIBAI - La valigia dei racconti (Museo La Casa delle Marionette - Ravenna 30 Novembre - 8 Dicembre 2019) in collaborazione con Artebambini e Ass.Kamishibai Italia. In mostra opere di 5 illustratori italiani per far conoscere il Teatro d'immagini giapponese. Laboratori, incontri e letture.

FORMAZIONE

ANIMATERIA - Corso di formazione per operatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi del teatro di figura di 530 ore (390 di teoria e pratica e 140 di project work) La parte teorico-pratica si è svolta fra gennaio e giugno a Piacenza, mentre il projectwork a Piacenza, Parma e Ravenna. Il corso è ideato da Teatro Gioco Vita, Teatro delle Briciole e Teatro del Drago, ed è cofinanziato dal fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia Romagna.

SIMPOSIUM E INCONTRI

IN VIAGGIO - Storie e visioni delle Famiglie d'Arte di Spettacolo (Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano Dal Mare! - Ravenna 23 Maggio 2019 Autorità Portuale - Convegno di studi) in collaborazione con l'IBCAN della Regione Emilia Romagna, dell'ICOM, dell'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare di Torino. Prima tappa di studio per capire cosa significa oggi essere una Famiglia d'Arte, quale è stato il loro ruolo dal secondo dopoguerra ad oggi, chi sono i figli d'arte, quante sono le Famiglie tuttora operanti.

FARE TEATRO DI FIGURA OGGI - Sogni, necessità, esigenze (Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano Dal Mare! - Gambettola 12 Ottobre 2019 Tavola rotonda) La tradizione incontra le giovani compagnie under 35

FESTIVAL IN RETE (Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano Dal Mare! Autorità Portuale Convegno di studi)

OSPITALITÀ – LE NOSTRE RASSEGNE E FESTIVAL

Il Teatro del Drago organizza e dirige:

Festival Internazionale delle Figure e dei Burattini Arrivano dal Mare! giunto alla sua 44esima edizione, svoltosi a Ravenna dal 21 al 26 maggio 2019 e a Gambettola dall'11 al 13 Ottobre 2019, il Festival è oggi uno dei momenti culturali più alti dedicati al mondo del Teatro di Figura, non solo per la vasta selezione di spettacoli italiani e stranieri ospitati a partire dalle tradizioni più antiche fino a produzioni più sperimentali dove il linguaggio della figura si contamina e si trasforma, ma anche perché ogni anno al suo interno vengono organizzati convegni, incontri, dibattiti e mostre trasformandosi nella possibilità unica per le giovani compagnie di avere un luogo dove confrontarsi e presentarsi. Casola è una Favola manifestazione che si tiene in un piccolo paese della collina, Casola Valsenio, e che nel corso degli anni ha raccolto un gradito successo di pubblico grazie al cartellone di spettacoli, workshop, racconti, laboratori, letture, rivolto al pubblico delle famiglie, trasformandosi in un piccolo festival dal 21 luglio al 10 agosto 2019.

Le rassegne e manifestazioni promosse nel corso del 2019 sono state:

> Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure AdM! Festival diffuso
> Le Arti della Marionetta - Artificerie Almagià Ravenna - Stagione Teatrale
> Burattini & Figure
> Casola è una Favola Casola Valsenio (RA) - Manifestazione culturale
> Pupi & Pini Lignano Sabbiadoro (UD)
> Teatro scuola a Gambettola (FC)
> Teatro scuola a Riolo Terme (RA)

Per un totale di 92 spettacoli ospitati di compagnie italiane e straniere

elemento fondamentale della nostra programmazione, che punta sulla qualità e l'eccellenza degli spettacoli è lo spazio dato alle compagnie ospiti, alla loro promozione, all'incontro con il pubblico e alla redistribuzione di risorse reperite, attraverso sia la vendita dei biglietti che la capacità di reperire risorse pubbliche e private.

PROGETTI DIDATTICI SPECIALI

Nel 2019 sono stati attuati diversi progetti con azioni innovative ed altri a sostegno del rischio culturale. Alfabetizzazione e Stupore sono state le parole chiave che hanno sotteso le attività, tenendo alto il termometro della curiosità, dell'indagine e della scoperta.

EDUCARE AI DIRITTI UMANI - Experiential Learning L'idea nasce dalla creazione da parte del Consiglio d'Europa di un manuale di riferimento per l'insegnamento dei diritti umani ai giovani dal titolo "Compass" che utilizza un sistema pedagogico non formale di apprendimento esperienziale utilizzando e adeguando diverse tecniche molto utili al conseguimento del suo fine ultimo: teatro di figura, teatro dell'oppresso, discussioni, simulazioni, giochi di ruolo; in particolare nel Compass esistono attività che coinvolgono il teatro di figura, come Puppets Tells a story

DARSENA IN BLU - (marzo/ottobre 2019) Laboratorio di teatro di figura rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado Montanari che ha coinvolto in un unico progetto ragazzi a rischio dispersione scolastica (ragazzini HK e a disagio sociale) e i ragazzi della sezione musicale. Incentrato sulle favole di Gunter Pauli che dice "in natura non esistono disoccupati e neppure rifiuti. Tutti svolgono un compito e gli scarti degli uni diventano materia prima degli altri". Progetto in collaborazione con la Rete Almagià, l'Istituto Comprensivo Montanari che ha coinvolto 65 ragazzi/e dai 12 ai 14 anni. Il progetto è diventato parte del documentario del regista Francesco Rosi "Darsena in Blu" promosso dalla Fondazione Raul Gardini.

LE FESTE DELLE LUCI DI FEBBRAIO - progetto di ricerca e recupero delle tradizioni laiche del territorio. Tutte le notti del 9 febbraio in Romagna dal 1849 sui davanzali si accendevano centinaia di piccole luci, i cosiddetti Lumini. Restavano accese per ricordare la Seconda Repubblica Romana. Obiettivo è stato accompagnare, attraverso un percorso narrativo e laboratoriale, i bambini ad una riflessione profonda ed evocativa, sulla storia del Risorgimento e sui valori della Repubblica.

RACCONTARCI - Progetto/percorso di mappatura culturale nelle scuole di Lido Adriano -si è cercato di ricostruire una dignità nazionale attraverso le proprie usanze e le proprie credenze. Un percorso che ha coinvolto le Famiglie (al 95% di immigrati) in una frazione dove più dell'86% dei residenti sono immigrati, Lido Adriano è anche la frazione con il maggior numero di minorenni e con il più alto numero di nascite del comune di Ravenna.

BEND THE RULES - Strappi e squarci, da Fontana a Levi's Laboratorio di Teatro di Figura e Ombre Il progetto teatrale offerto gratuitamente dalla Rete di Associazioni Almagià, si propone come un laboratorio dedicato a ragazzi e ragazze a rischio dispersione scolastica, creando un gruppo di lavoro trasversale nel quale vengono attivate, attraverso un modello di relazione dialettica, varie competenze, in grado di valorizzare e far emergere i talenti e la creatività grazie ad una metodologia attiva basata sul FARE: dalla scelta dei materiali, alla costruzione manuale, attivando percorsi di narrazione e story telling collettivo. Costruire le sagome, costruire le luci necessarie, mettere in scena lo spettacolo, affrontare il pubblico dopo la prima, personalizzando attività, compiti e obiettivi.



MUSEO LA CASA DELLE MARIONETTE

IL MUSEO LA CASA DELLE MARIONETTE

Fra le maggiori attività della Cooperativa vi è la gestione del Museo La casa delle Marionette, inaugurato nel 2005, regolarmente inserito nel Sistema Museale della Provincia di Ravenna e nei percorsi turistici della Città di Ravenna.

Il Museo La casa delle Marionette è situato nel cuore della città di Ravenna, a pochi passi da Piazza del Popolo. Custodisce la preziosa Collezione Monticelli, un insieme di materiali di spettacolo appartenenti alla tradizione italiana del teatro di marionette e burattini a partire dal 1840. La Famiglia Monticelli, in arte Teatro de Drago, originaria di Cremona, ha fatto tournée in tutto il nord Italia come compagnia girovaga e all'inizio del XX secolo ha spostato il suo lavoro in Emilia Romagna. Per questo è uno dei custodi dell'arte del Teatro di Figura del nostro Paese, proprio grazie alla sua storia passata e recente. Grazie a Cinque generazioni ininterrotte di teatranti che si sono tramandati la "dote di Famiglia", oggi si può ammirare una collezione composta da

- > 63 marionette
- > 150 burattini
- > 132 scenografie
- > 150 copioni manoscritti e numeroso materiale di tournée (foto, locandine, permessi, bandi, censure)

Il Museo è aperto tutto l'anno. La gestione diretta è affidata al Teatro del Drago, in convenzione per lo spazio con il Comune di Ravenna, che oltre a custodire i segreti del teatro tradizionale è anche ideatore e promotore di iniziative sempre nuove per rinnovare e far crescere il desiderio di conoscenza sia dei più piccoli che degli adulti.

La Casa delle Marionette organizza visite guidate alle collezioni; spettacoli di burattini tradizionali dell'Emilia Romagna; laboratori di costruzione di burattini, marionette, pupazzi e materiali scenografici; corsi di aggiornamento per insegnanti sul teatro di figura (storici e pratici) e percorsi tematici tra le attività che rendono vivo questo piccolo Museo di spettacolo.



2.1 RELAZIONI

IL NOSTRO PUBBLICO

Spettatori totali per l'anno 2019 - 25.898

- | |
|--|
| > 11.500 presenze in rassegne e festival organizzati nel 2018 (sia a pagamento che gratuite) |
| > 14.398 presenze in tour (sia a pagamento che gratuite) |
| > di cui 18.000 presenze under 18 e over 65 |

OBBIETTIVO

Raggiungere nuovi spettatori e al tempo stesso mantenere e consolidare il rapporto costruito con quanti ci seguono da tempo garantendo così una crescita costante del nostro pubblico

IL GRUPPO DI LAVORO

La compagnia conta su quattro dei sei soci artisti sociétaires, ai quali si aggregano, a seconda dei progetti, attori, ma anche da musicisti, scenografi, e assistenti dalle provenienze e formazioni diverse. Tra loro vi sono molti giovani.

Sono tutti stakeholder primari della nostra cooperativa, fortemente legati alla mission artistica

NEL 2019 HANNO LAVORATO CON NOI:

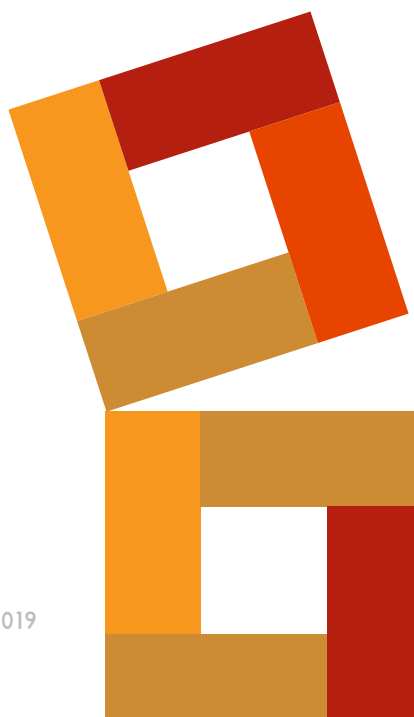
- | |
|--|
| > 20 Attori e Musicisti – Totale giornate lavorative versate 1384 |
| > 6 Tecnici - Totale giornate lavorative versate 232 |
| > 6 Personale Organizzativo Totale giornate lavorative versate 434 |
| > Per un totale di 2050 giornate lavorative (stabile rispetto al 2018) |
| > 510 di artisti e tecnici under 35 |
| > Per un totale versato di Oneri sociali 53.846.00 € |

Il C.C.N.L. per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai Teatri Nazionali, dai Teatri di Rilevante Interesse Culturale, dai Centri di produzione e dalle Compagnie teatrali professionali, e Regolamento di palcoscenico, che rinnova e sostituisce il CCNL 20 novembre 2008 per il personale artistico e tecnico scritturato dai Teatri stabili e dalle Compagnie professionali di prosa.

Nell'anno 2019 non si sono verificati infortuni sul lavoro né ci sono stati contenziosi in materia di salute e sicurezza né in materia di lavoro.

2016
Personale 35
Giornate lavorative 2001
2017
Personale 37
Giornate lavorative 2001
2018
Personale 29
Giornate lavorative 2066
2019
Personale 32
Giornate lavorative 2050

Nel 2019 si è arrivato ad un consolidamento del gruppo di lavoro artistico e organizzativo con una crescita importante delle giornate lavorative. Crescita che si cercherà di coltivare negli anni a venire.



2.2 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

ENTI PUBBLICI

La Cooperativa Teatro del Drago è riconosciuta e finanziata dal MIBACT come impresa di produzione Art, 13 comma 4- Teatro di Figura e e ha una convenzione triennale con l'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia - Romagna come Impresa di produzione L.R.13/99

Ha in atto numerose collaborazioni con gli Enti Pubblici sia Locali che nazionali.

NEL 2019 SONO IN ATTO CONVENZIONI CON

Comune di Ravenna Assessorato alla cultura, convenzioni 2019 spettacolo dal vivo arti performative

Comune di Ravenna Assessorato all'istruzione, Educare ai diritti umani

Comune di Ravenna Assessorato alle politiche europee, co/produzione The Frog King

Comune di Gambettola, gestione del Teatro Comunale di Gambettola

Comune di Casola Valsenio e Unione della RomagnaFaentina, Casola è una Favola”

Comune di Lignano Sabbiadoro, direzione artistica della Rassegna Internazionale di Teatro di Figura e strada “Pupi & Pini” dal 1983

E ANCORA

Comune di Montiano

Comune di Savignano sul Rubicone

Comune di Longiano

Comune di Forlì

Comune di Gatteo

Comune di Sogliano al Rubicone

FONDAZIONI E ALTRI SOGGETTI

IBC

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Istituzione Biblioteca Classense

SCUOLE E UNIVERSITÀ

3500 bambini e ragazzi coinvolti nei progetti
12 scuole dell'infanzia
16 scuole primarie
10 scuole secondarie di primo grado
1 scuola secondaria di secondo grado ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ANCHE LE RETI E LE COLLABORAZIONI SONO IMPORTANTI...

Teatro del Drago da oltre dieci anni opera con altri soggetti ed è promotore della nascita di nuove reti culturali. Le reti si sono dimostrate dei modelli di buone pratiche condivise, in un'ottica di scambio reciproco.

Nel 2019 si segnala:

CANTIERE - sta diventando un percorso di accompagnamento alla produzione per giovani artisti e compagnie di Teatro di Figura con lo scopo di promuovere questo genere in Italia, investendo in modo più strutturato e continuativo nella creatività e professionalità di giovani compagnie seguendole nella realizzazione di spettacoli pronti per essere distribuiti, nell'ottica di un ricambio generazionale. Intende offrire non solo spazi di visibilità ma supporto costante alla produzione con momenti di incontro, sostegno e verifica. Sette i festival partner dell'iniziativa che si faranno tutor ed accompagneranno le compagnie nelle varie fasi di realizzazione dei progetti selezionati.

E' BAL - palcoscenici romagnoli per la danza contemporanea, un progetto sostenuto da ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna e condiviso da L'arboreto – Teatro Dimora di Mondaino, Comune di Rimini, Santarcangelo dei Teatri, Teatro del Drago, Cronopios / Teatro Petrella di Longiano, Città di Cattolica – Assessorato alla Cultura – Ufficio Cinema-Teatro, Comune di Savignano sul Rubicone. E' bal in dialetto romagnolo significa il ballo, parola che occupa, oggi come ieri, un posto importante nel vocabolario di uno dei territori artisticamente più fertili d'Italia, dove ballare, oggi come ieri, è pratica vitale. Il cartellone raccoglie il meglio della danza contemporanea prodotta in Italia e si sviluppa dal 24 novembre 2018 al 4 maggio 2019 in 9 teatri del territorio romagnolo di ben 8 diversi comuni, per un totale di 23 appuntamenti, che includono 17 spettacoli, una masterclass e 5 residenze di creazione.

FESTIVAL IN RETE - nata nel settembre 2017 a Ravenna come prima rete di Festival di Teatro di Figura in Italia. L'idea nata da Festival Internazionale di Burattini e delle Figure AdM!, Impertinente Festival, If e Incanti è stata subito condivisa da altre realtà italiane: La macchina dei Sogni (Figli d'Arte Cuticchio); Figure da Grandi (Mamimò), Festival Internazionale delle Figure di Perugia (Tieffeu); Immagini dall'Interno (Ass. la Terra Galleggiante); Festival di Morgana (Museo delle Marionette di Palermo); Euro Puppet FestiValsesia (La Bottega Teatrale), Puppet Festival (CTA). Festival in Rete è strumento di dialogo fra i Festival per provare a costruire nuove dinamiche costruttive sul versante della promozione, della creazione di progetti. Ha come obiettivo la creazione di una nuova mappatura Italiana del settore affinché migliori la qualità e la visibilità in Italia e all'Estero del settore. Fra gli svariati obiettivi la creazione di un osservatorio critico e di percorsi per promuovere le realtà emergenti.

RETE DEGLI ARCHIVI DI TEATRO DI FIGURA - di Unima/Italia che raggruppa i nove Musei Italia del Teatro di Figura, candidati al Registro Memoria del Mondo UNESCO. Si propone una serie di scambi tra i partners, per rafforzare ed ampliare la diffusione del Teatro di Figura in Italia. La Rete degli Archivi Unima del Teatro di Figura comprende numerose collezioni, musei, appartenenti a famiglie storiche di burattinai e/o a Compagnie e Teatri, un patrimonio di immenso valore, che raccoglie oltre 100.000 reperti.

RETE ALMAGIA' - nata nel 2004 a Ravenna che unisce realtà molto diverse fra loro, per vocazione artistica, in un chiaro esempio delle grandi potenzialità. Riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna fanno parte Cantieri, Danza Ravennarte, Norma, AsiaLacis.

Il Teatro del Drago inoltre aderisce alla Rete dei Centri di Teatro di Figura, promossa dall'ATF/AGIS, sul territorio nazionale. La rete collega le realtà aderenti, fornendo informazioni aggiornate sulle attività dei Centri, in particolare i calendari delle programmazioni dei Teatri gestiti.

2.3 DIMENSIONE ECONOMICA

TEATRO DEL DRAGO SOC. COOP

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S. ALBERTO N. 297 RAVENNA RA
Codice Fiscale	00879760395
Numero Rea	RA 105173
P.I.	00879760395
Capitale Sociale Euro	37278.15 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	932990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A210591

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

31-12-2019

31-12-2018

Stato Patrimoniale		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.070	32.024
II - Immobilizzazioni materiali	11.489	18.413
Totale immobilizzazioni (B)	42.559	52.437
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.802	217.971
Totale crediti	225.802	217.971
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.750	20.950
IV - Disponibilità liquide	7.990	7.921
Totale attivo circolante (C)	246.542	246.842
D) Ratei e risconti	6.383	10.618
Totale attivo	295.484	309.897
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.178	37.278
IV - Riserva legale	100	100
VI - Altre riserve (1) 1	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(32.277)	(35.379)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.216	102
Totale patrimonio netto	16.216	2.101
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.384	2.158
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.151	301.594
Totale debiti	267.151	301.594
E) Ratei e risconti	5.733	4.044
Totale passivo	295.484	309.897

CONTO ECONOMICO

31-12-2019

31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	208.795	180.967
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	280.297	270.178
altri	1.785	1.213
Totale altri ricavi e proventi	282.082	271.391
Totale valore della produzione	490.877	452.358
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.618	9.752
7) per servizi	92.294	86.249
8) per godimento di beni di terzi	4.177	3.780
9) per il personale		
a) salari e stipendi	190.353	176.368
b) oneri sociali	45.507	41.458
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.226	1.580
c) trattamento di fine rapporto	4.226	48
e) altri costi	-	1.532
Totale costi per il personale	240.086	219.406
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.878	9.499
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.954	2.954
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.924	6.545
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.878	9.499
14) oneri diversi di gestione	103.797	109.496
Totale costi della produzione	459.850	438.182
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.027	14.176
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.548	9.075
Totale proventi diversi dai precedenti	10.548	9.075
Totale altri proventi finanziari	(10.548)	(9.075)
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.548	9.075
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.548	9.075
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.548)	(9.075)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.479	5.101
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.263	4.999
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.263	4.999
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.216	102



2.4 CONCLUSIONI

CONCLUSIONI

Il 2019 è stato un anno in crescita, di consolidamento, sia interno con l'ampliamento del nucleo artistico trans generazionale, che con la conferma dei rapporti con tutti gli Enti Pubblici locali, regionali e nazionali di riferimento. In particolare si è lavorato sul micro e sulla marginalità portando la cultura dello spettacolo dal vivo in quei territori di confine che necessitano di reali e concrete buone pratiche per vincere la povertà culturale. Date le caratteristiche tecniche di estrema adattabilità del nostro settore teatrale, si è cercato inoltre di lavorare in luoghi inusuali, che di solito non accolgono manifestazioni artistiche per cercare di innestare eventi prototipi assolutamente replicabili. Si è lavorato sullo snellimento delle sovrastrutture per avvicinarsi il più possibile al pubblico, con la volontà di ampliare e rintracciare pubblici diversi.


Per quanto riguarda le collaborazioni con altri soggetti culturali, oltre alle reti confermate (Progetto Cantiere, Rete degli Archivi UNIMA, Rete ATF- Associazioni di Teatro di Figura, Today to Dance) nasce nel 2019 la Rete E' Bal - palcoscenici romagnoli per la danza contemporanea con otto soggetti privati e pubblici della Romagna.

Il 2019 è stato anche il primo anno del corso di alta formazione Animateria, per operatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi del teatro di figura, anche questo ideato ed organizzato in una logica di rete con altri soggetti regionali di grande prestigio: Teatro Gioco Vita, Teatro delle Briciole e Fondazione Simonini.

A livello ministeriale, Teatro del Drago è stato inserito nel primo cluster della Legge del Ministero della Cultura, articolo 13 comma 4 del FUS insieme alle realtà di spicco del Panorama Nazionale: la Compagnia Colla di Milano, Il Teatro dell'Opera dei Pupi di Mimmo Cuticchio, entrambe Famiglie d'Arte e il Museo delle Marionette di Palermo, uno dei musei di Figura più importanti in assoluto.

A livello regionale anche nel 2019 Teatro del Drago risulta l'unica realtà di Teatro di Figura ad avere una convenzione diretta con l'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia Romagna. Sono inoltre trascorsi quattro da quando la Cooperativa Teatro del Drago ha deciso di rilevare il marchio dello storico Festival Internazionale Arrivano dal Mare! Quattro lunghi anni in cui alacremente si è lavorato a testa bassa, per poter riuscire a risanare il debito contratto con gli istituti di credito.

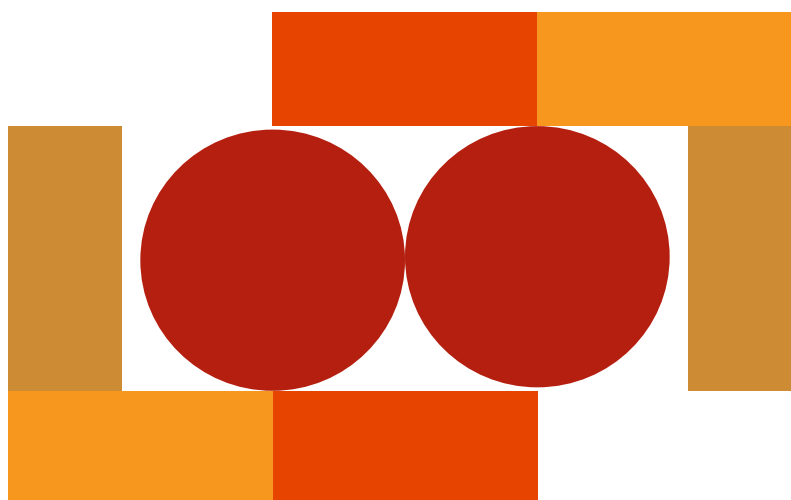
[Segue conclusioni ->](#)

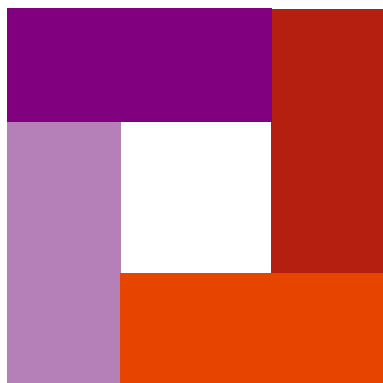


Nel momento in cui scriviamo il Teatro del Drago si trova, con tutto il resto del mondo, in piena emergenza CoViD-19. L'emergenza ha improvvisamente destabilizzato e messo in crisi tutti gli assetti della Cooperativa: la chiusura dei teatri il 23 febbraio 2020, la loro parziale riapertura con molte limitazioni e troppi investimenti economici e il ritorno a una normalità di vita e di azione che ancora non si riesce a prevedere. Per non parlare poi dell'interruzione di ogni attività della compagnia, di ogni laboratorio, tournée e delle stagioni teatrali. Una fragilità estrema che questa situazione sta determinando nella vita economica e lavorativa della Cooperativa, e che si innesta su una preesistente fragilità del sistema teatrale, finora sempre gestita e superata e ora al contrario divenuta più complessa

A ciò si aggiungono poi quelle che saranno le conseguenze psicologiche sulla società: Le famiglie avranno ancora la possibilità economica di un biglietto a teatro? Le scuole potranno riaprire e avranno la voglia di puntare sulle attività didattiche e laboratoriali? Da un lato, i costi da pagare saranno enormi, per la Cooperativa Teatro del Drago come per molte altre realtà analoghe, e si riverbereranno sul personale, sui contributi pubblici e privati, sulla gestione finanziaria nel suo complesso.

Dall'altro, proprio il lavoro di una cooperativa come il Teatro del Drago potrebbe rivelarsi fondamentale nella ripresa di un'intera comunità: le competenze nel lavoro sull'infanzia, sulle fragilità e sulla relazione interpersonale; il valore indiscusso e oramai riconosciuto a livello mondiale delle pratiche teatrali e culturali nella costruzione e ricostruzione della stima individuale e della fiducia nel prossimo. Infine, la capacità di sguardo "laterale", di creatività nella risoluzione dei problemi come nella costruzione di progetti, di ascolto e risposta ai nuovi bisogni di una comunità traumatizzata; questi potrebbero rivelarsi strumenti straordinari per la ripresa e la rinascita della nostra società.





TEATRO DEL DRAGO

CONTATTI

392 6664211

direzione@teatrodeldrago.it

amministrazione@teatrodeldrago.it

compagnia@teatrodeldrago.it

festival@teatrodeldrago.it

lacasadellemarionette@gmail.com

www.teatrodeldrago.it
